



CONTENUTI

I. IL PROGETTO MWABVI WILDLIFE & COMMUNITY TRUST

WILDLIFE RESERVE PROJECT

COMMUNITY PROJECT

ENDANGERED PREDATORS BREEDING PROJECT

II. INTERVENTI NECESSARI

III. COME AIUTARE IL PROGETTO MWCT

PARTNERSHIP

SPONSORIZZAZIONE

DONAZIONE

FONDI REGIONALI, NAZIONALI E COMUNITARI

PATROCINI

I. IL PROGETTO MWABVI WILDLIFE & COMMUNITY TRUST

MWABVI WILDLIFE & COMMUNITY TRUST ITALIA ONLUS nasce nell'ottobre 2010 (n° reg. 7244-3) e ha sede a Palazzolo di Sona (VR). È un'Associazione di Promozione Sociale senza fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà e cooperazione; la sua attività principale consiste nel supportare, con mezzi e metodi differenti, l'Organizzazione MWABVI WILDLIFE AND COMMUNITY TRUST.

La MWABVI WILDLIFE & COMMUNITY TRUST (MWCT) è un'associazione *no-profit* operante in Malawi (distretto di Nsanje, Blantyre). È stata fondata nel 2009 come filiale locale operativa di PROJECT AFRICAN WILDERNESS TRUST (PAW) - www.projectafricanwilderness.org - e ha principalmente tre obiettivi:

1. la conservazione della MWABVI WILDLIFE RESERVE;
2. lo sviluppo di eco-turismo nella zona;
3. lo sviluppo socio-economico della comunità locale.

Il raggiungimento di questi obiettivi rientra in un progetto organico di sviluppo socio-ambientale sostenibile e non caritatevole che mira a divenire, nell'arco di pochi anni, un sistema di tutela/sviluppo completamente autofinanziato.

Il PROGETTO si articola in tre *aree d'intervento*: **Wildlife Reserve Project, Community Project e Endangered Predators Breeding Project.**

WILDLIFE RESERVE PROJECT

La gestione e lo sviluppo di eco-turismo nella MWABVI WILDLIFE RESERVE sarà una delle principali fonti di autofinanziamento del PROGETTO MWCT.

Va detto che la Riserva, pur ricoprendo un'area di soli 137 Km² risulta essere, per l'estrema varietà di ecosistemi presenti, di interesse uguale o superiore a molti Parchi più vasti e rinomati (l'area è candidata a diventare *Biosphere Reserve* dell'UNESCO).

Le strutture ricettive della Riserva sono state ampliate o costruite ex-novo e sono già operativi sia il NJATI LODGE (chalets) sia il MIGUDU CAMPSITE (campeggio attrezzato).

Oltre alle consuete attività, come i safari (in auto, a piedi, notturni, ecc.) e il *bush-camping*, sono attivi il programma di volontariato, i corsi da *field-guide* e il centro di formazione sulla conservazione ambientale (dedicato sia ai privati, sia al personale dei Parchi Nazionali).

COMMUNITY PROJECT

Il COMMUNITY PROJECT è un programma molto articolato di supporto allo sviluppo sostenibile e non caritatevole delle comunità locali che, al momento, si concretizza in:

- educazione sanitaria e prestazione di cure mediche basilari;
- reclutamento presso la comunità locale di tutto il personale impiegato nella riserva e come manodopera nei lavori di costruzione;
- reperimento in loco di tutti i materiali impiegati per la costruzione delle infrastrutture;
- vendita presso il *curio-shop* della Riserva di manufatti e souvenir prodotti localmente.

Attualmente vengono impiegate stabilmente 59 persone e almeno 500 persone dei villaggi circostanti beneficiano del supporto offerto dal PROGETTO MWCT.

È inoltre attivo da tempo il programma di aiuto per gli orfani di Chipembere (e dei villaggi di Ngwiriza, Khondo, Siki, Mzondola, Mandizwa, Chitumba e Nyantana).

Nell'immediato futuro è prevista l'attivazione di diversi progetti di sviluppo economico-sociale, come il *Garlic Project* (agricoltura), il *Crafts Project* (artigianato) e altri programmi di *start-up* di attività di vario genere.

Lo scopo principale del COMMUNITY PROJECT è quello di creare un sistema integrato di sviluppo socio-economico delle realtà locali che abbia al suo centro la Riserva. Solo uno sviluppo armonico di entrambe, infatti, potrà veramente educare le popolazioni a vedere la Riserva come risorsa di ricchezza e non più come territorio da saccheggiare.

ENDANGERED PREDATORS BREEDING PROJECT

L'ultima, ma non meno importante, area d'intervento riguarda l'ENDANGERED PREDATORS BREEDING PROJECT, ovvero il progetto di creazione di un centro di riproduzione per specie di predatori a grave rischio d'estinzione (leoni bianchi, ghepardi, pantere nere, tigri del bengala e siberiane, ecc.). Questo progetto ha, principalmente, cinque finalità:

- aumentare il numero di esemplari di queste specie di predatori;
- incrementare e rafforzare il loro patrimonio genetico, attraverso l'incrocio tra esemplari provenienti da zone diverse;

- reintrodurre in natura, mediante programmi speciali, gli esemplari cresciuti in cattività;
- incrementare il flusso turistico nella Riserva e nell'area geografica;
- generare fondi che contribuiscano a rendere il PROGETTO MWCT economicamente autosufficiente.

II. INTERVENTI NECESSARI

Questa non va considerata come un elenco esaustivo e aggiornato delle necessità del PROGETTO MWCT, ma piuttosto come lista delle priorità di destinazione dei fondi e dei materiali raccolti.

1. realizzazione della recinzione elettrificata intorno a tutto il perimetro della Riserva (oltre 130 Km di lunghezza che racchiudono un'area di circa 137 Km²);
2. realizzazione di 4 nuovi recinti (appositi per le specie a cui sono dedicati) per l'ENDANGERED PREDATORS BREEDING PROJECT;
3. realizzazione di due nuove pozze artificiali (alimentate a pannelli solari) all'interno della Riserva, mirate a facilitare gli avvistamenti degli animali da parte dei visitatori;
4. realizzazione degli impianti fotovoltaici per fornire elettricità e acqua calda al CHIPEMBERE CAMP (campo principale e sede della MWCT), allo NJATI LODGE e al MIGUDU CAMPSITE;
5. acquisto di veicoli aggiuntivi per la sorveglianza della Riserva e a supporto delle attività del Centro;
6. costruzione di un ponte sul Dande River;

Oltre a queste "priorità" vanno considerate anche tutte le spese quotidiane, che contemplano i salari per i lavoratori, l'acquisto dei materiali e del carburante, il cibo per il programma di assistenza agli orfani, la cura e la nutrizione dei predatori, ecc. (per approfondimenti sui vari progetti vedere l'allegato).

3 | 4

III. COME AIUTARE IL PROGETTO MWCT

Le forme di aiuto al PROGETTO MWCT possono essere inquadrare in cinque 'categorie':

1. PARTNERSHIP

Aziende che forniscono, a titolo gratuito, materiali da esse prodotti o commercializzati. Lo stesso discorso, naturalmente, può essere applicato ad Aziende fornitrici di servizi. Ecco alcuni esempi di tipologie di *partnership* particolarmente utili al PROGETTO:

Corrieri internazionali > spedizione gratuita di 2 *containers* all'anno dall'Italia al Malawi;

Produttore/installatore di pannelli solari > fornitura dei pannelli solari (fotovoltaici e termici) per CHIPEMBERE CAMP, NJATI LODGE e MIGUDU CAMPSITE;

Produttore di autoveicoli (4x4) > fornitura di autoveicoli;

Produttore/distributore di utensili > fornitura di utensili da lavoro;

Fornitore di telefonia (locale) > fornitura gratuita del collegamento telefonico/telematico.

2. SPONSORIZZAZIONE

Aziende che contribuiscono economicamente al sostentamento del PROGETTO. La forma di finanziamento può essere per donazione o per pagamento diretto di spese (a fronte di preventivo o fattura).

3. DONAZIONE

Privati cittadini che contribuiscono economicamente al sostentamento del PROGETTO. I canali per la raccolta fondi saranno di tipo tradizionale (serate, eventi, bollettini postali, ecc.) o legati alle nuove tecnologie (donazioni *online* via carta di credito o PAYPAL, sms, ecc.).

4. FONDI REGIONALI, NAZIONALI E COMUNITARI

MWCT ITALIA si sta attivando per avviare le procedure di richiesta fondi alla REGIONE VENETO, allo STATO ITALIANO e all'UNIONE EUROPEA. Ogni forma di supporto in questa attività (stesura delle richieste, contatti, ecc.) costituiscono un aiuto concreto al PROGETTO.

5. PATROCINI

I patrocini sono una forma di supporto molto importante da parte di Enti e Associazioni già presenti e operanti sul territorio italiano (o anche internazionale) in quanto, oltre ad aiutare il PROGETTO ad avere visibilità, ne aumentano la credibilità agli occhi di possibili *donors*.

MWABVI WILDLIFE & COMMUNITY TRUST è disponibile a inviare il *business-plan* completo del PROGETTO alle Aziende che dovessero essere interessate a sostenerlo.